



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 99 del 3 ottobre 2016**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare gli art. 20, comma 2 e 12 comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” ed in particolare l’art. 21 comma 1 (“Valutazione delle iniziative di cooperazione”);

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed in particolare l’art. 5, comma 2 (“Modalità di verifica dei risultati della gestione”);

Visto il Programma per la valutazione degli interventi della DGCS nel triennio 2014-2016 che sarà allegato alla Convenzione (all. 1);

Considerata la necessità di approvare la Convenzione che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni e le linee guida che disciplinano, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, il ricorso a valutatori indipendenti esterni di comprovata esperienza nel settore (che saranno allegate alla Convenzione, all. 2);

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, d’intesa con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

L’approvazione delle “Linee Guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni” e della “Convenzione” tra il MAECI e l’AICS che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni.

**Linee Guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni**

per la

**Valutazione**

dell’Aiuto Pubblico allo Sviluppo

attuato dal

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

---

**Settembre 2016**

## **1. Premessa**

Il presente documento disciplina, ai sensi dell'art. 20 della Legge 125 del 2014 e dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia (Decreto n. 113 del 22 luglio 2015), il ricorso a valutatori esterni per lo svolgimento delle attività di valutazione delle iniziative di cooperazione internazionale.

La valutazione ha lo scopo di esaminare in modo sistematico e oggettivo le attività della cooperazione italiana (strategie, politiche, programmi, settori) sulla base dei criteri OCSE/DAC della rilevanza, efficacia, efficienza, impatto e sostenibilità al fine di migliorare la qualità degli interventi.

La Legge 125 del 2014 fa riferimento alla valutazione all'art. 20, laddove stabilisce che "la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo coadiuva il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Vice ministro della cooperazione allo sviluppo in tutte le funzioni e i compiti che la presente legge attribuisce loro, ed in particolare nei seguenti: [...] valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi, a quest'ultimo fine, anche di valutatori esterni, a carico delle risorse finanziarie dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sulla base di convenzioni approvate dal Comitato congiunto di cui all'art.21".

Tale articolo è specificato dallo Statuto dell'Agenzia (Decreto 22 luglio 2015 n.113) che, all'art.21, stabilisce che il MAECI e l'Agenzia stipulano una convenzione che regola "il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, definito sulla base dei seguenti principi", fra cui: "a) conformità a linee guida, approvate dal Comitato congiunto, che disciplinano, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, il ricorso a valutatori indipendenti esterni di comprovata esperienza nel settore; b) utilizzazione di un sistema di indicatori che misura l'efficacia sociale ed ambientale complessiva degli interventi, nel rispetto degli standard internazionali in materia; c) consultazione dell'Agenzia e delle competenti rappresentanze diplomatiche; d) coinvolgimento dei Paesi partner; e) coordinamento con gli altri donatori".

Sulla base del dettato dell'art.21 dello Statuto ed al fine di agevolare l'attività di valutazione con particolare riguardo al periodo di organizzazione e consolidamento delle attività dell'Agenzia, le presenti Linee Guida si concentrano sulla disciplina, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, del ricorso a valutatori indipendenti esterni di comprovata esperienza nel settore.

Queste Linee Guida devono considerarsi come un testo in evoluzione, che sarà soggetto alle integrazioni e alle innovazioni metodologiche suggerite dalle esperienze acquisite nel tempo e dall'evoluzione della materia in ambito internazionale.

## **2. Attività dell'Ufficio IX della DGCS e programma delle valutazioni**

A seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri del 16 dicembre 2010, la funzione di valutazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo è stata assegnata all'Ufficio IX della DGCS, con competenze sulla valutazione in itinere ed ex post delle iniziative di cooperazione e

professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali), ai sensi dei corrispettivi articoli del Codice.

In caso di bando di gara vengono allegati i Termini di Riferimento ed una Griglia di Valutazione che fornisce i criteri e subcriteri qualitativi e quantitativi per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna offerta tecnica: comprensione dei ToRs, membri del team di valutazione, piano di lavoro, approccio e metodologia utilizzata, nonché eventuali ulteriori requisiti che saranno dettagliati nel bando .

Al fine di garantire l'indipendenza della valutazione e coerentemente con i principi OCSE/DAC, la valutazione dovrà essere condotta da soggetti che non abbiano alcuna connessione con l'Ente esecutore.

Il team di valutazione dovrà essere multidisciplinare ed ogni membro del team dovrà possedere un'avanzata conoscenza della cooperazione allo sviluppo e della gestione dei progetti di cooperazione.

Dovrà essere documentata un'adeguata formazione ed esperienza professionale in metodi di valutazione e tecniche per valutazioni complesse di progetti di sviluppo. Oltre alle capacità analitiche, di sintesi, comunicative e di scrittura i membri del team dovranno avere un'eccellente padronanza della lingua inglese.

Nei ToRs o nel bando di gara potranno essere dettagliati eventuali ulteriori requisiti, specie in relazione a competenze tecniche specifiche richieste secondo la tipologia di interventi da valutare,

Una Commissione, appositamente nominata provvede all'attribuzione dei punteggi tenendo conto della Griglia Valutativa e stila una graduatoria finale.

#### **4. I termini di riferimento**

Per termini di riferimento (ToRs) si intende un documento scritto che descrive in modo chiaro e completo lo scopo generale della valutazione, il suo ambito (temporale, legale, tematico etc.) e gli obiettivi specifici; il ruolo e le responsabilità dei valutatori la metodologia che dovrà essere utilizzata; le risorse finanziarie allocate; i requisiti del report che verrà prodotto ed ogni altra aspettativa riguardo il processo di valutazione ed i suoi prodotti.

Nel caso di affidamento della valutazione a soggetti esterni, i ToRs rappresentano la base degli accordi contrattuali e pertanto devono essere accurati e dettagliati per assicurare una valutazione di buona qualità.

La redazione dei ToRs è a cura dall'ufficio IX, in collaborazione con gli altri uffici coinvolti nei progetti che verranno valutati, e dovrà tenere in considerazione le Linee Guida, i principi dell'OCSE/DAC ed ogni ulteriore principio o buona prassi elaborati in ambito nazionale o internazionale.

meccanismi (griglia di valutazione o altro) per valutare il rapporto finale del team di valutazione, divulgando anche i risultati della valutazione del lavoro effettuato dallo stesso team di valutazione.